

BD - *Bestiario toscano*, XIII ex. (pis.)

Ed. cit.: Milton Stahl Garver e Kenneth McKenzie, *Il Bestiario toscano secondo la lezione dei codici di Parigi e di Roma*, «Studi romanzi», VIII, 1912, pp. 1-100 [testo pp. 17-94].

Cambiamenti apportati dall'Ufficio filologico al testo del citato:

- Regularizzato l'uso dei segni paragrafematici.

Interventi particolari (per raffronto con il ms., per diversa interpretazione, per correzione di refusi, ecc.).

Luogo	Ed.	Filgat	Note
20.21	si la sae si	si la sae si	
24.2	di proprie	d[ue] proprie	*
25.3	si andoe	si [l'] andoe	*
25.23-24	del peccatore	del peccat[o]	*
25.28	ma diviene	ma d[arov]ene	*
26.7	è rapitore e monstra	è rapitore, [n]e monstra	*
26.7	con tanti exempli	co[t]anti exempli	*
27.23	fischio	f[laut]o	*
32.4	non si si parte	non si parte	
33.25	ch' e' leone	ch' e· leone	
34.27	le nostro creatore	lo nostro creatore	
37.6	como pescie	[meço] pescie	*
42.2	per segui tu? esancto	persegui tu? e sancto	
45.32	le rondina	la rondina	
47.22	brighe colloro	brighe co lloro	
56.28	ch'l senno	che 'l senno	
57.29-30	potensia	p[eni]tensia	*
68.3	le columbi	li columbi	
74.17	perchètu	perchè tu	
75.7	grade voce	grande voce	
75.7-8	soccorrere	soccorre	
75.16-17	litigati	ligati	
75.23	molte vole	molte volte	
91.15-16	combacteria collui	combasteria co llui	
93.34	artruopiche	a' ritruopiche	

Note: * = Si applica l'integrazione congetturata da Cesare Segre, in Segre-Marti, *La prosa*, pp. 300-10.

- 20.30, 78.31, 94.12: *parauole* > *paravole*.

<Ultima modifica 07.02.2017>